

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Agostino Inveges" - Sciacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via Alcide De Gasperi, 8/A-92019SCIACCA(AG) - Tel. 092521331

Codice MIUR:AGIC86500P-CodiceFiscale92035720843- Codice Univoco: I7U7C2

E-mail:[agic86500p@istruzione.it](mailto:agic86500p@istruzione.it)-PEC:[agic86500p@pec.istruzione.it](mailto:agic86500p@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.inveges.edu.it](http://www.inveges.edu.it)

-Alla docente neoassunta

Cottone Antonina

-Alla docente tutor

Maggio Giuseppa

p.c Alla docente

Scandaglia Giuseppina

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA  
Prot. 0003861 del 11/04/2024  
VII (Uscita)

-Al DSGA

p.c. All'A.A. Area Personale

-All'Albo/Sito

-Atti

**Oggetto: Rimodulazione parziale decreto nomina docente tutor per insegnante in anno di prova –A.S. 2023-2024(prot. 1575 dell'11/10/2023)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**-Visto** il D Lgs 297/1994

**-Visto** l'art. 25 del D. Lgs 165/2001

**-Vista** la Legge 107/2015 (art.1- commi dal 115 al 120)

**-Visto** il D.M. 850/2015

**-Visto** il D.M. 226 DEL 16/08/2022

**-Vista** la Nota MIUR 39972 del15/11/2022

**-Vista** l'assenza prolungata dell'Ins. G. Scandaglia (già individuata quale tutor con Decreto prot.1575 dell'11/10/2023)

**-Vista** l'esperienza maturata dalla docente Maggio Giuseppa e la disponibilità della stessa ad assumere l'incarico

## NOMINA

La citata docente Maggio Giuseppa quale tutor dell' insegnante Cottone Antonina, in anno di prova per l' a.s. 2023/2024.

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente in periodo di prova traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.

Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con i risultati dell'analisi compiuta.

Il Dirigente Scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole. Ai fini della personalizzazione dei percorsi formativi, è data comunque la facoltà di avvalersi di tutta l'offerta formativa aggiuntiva e facoltativa nel catalogo delle iniziative pubblicate sulla piattaforma [sofia.istruzione.it](http://sofia.istruzione.it) anche con l'eventuale impiego delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 107/2015. Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare. ( art 5 del DM 226 del 16 agosto 2022 - Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione).

Il percorso formativo si muove in coerenza con le previsioni del DM 226 del 16 agosto 2022 ed è articolato in 4 distinte fasi:

1. incontri propedeutici e di restituzione finale;
2. laboratori formativi;
3. peer to peer ed osservazione in classe;
4. formazione on line.

Il docente tutor accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del D.M. 226 del 16/08/2022 (Peer to peer – formazione tra pari e verifica in itinere) La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale.

L'art. 13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi. Una tra le novità più rilevanti del percorso è rappresentata dall'allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. Il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze del docente in prova ed esprime il parere sul superamento del percorso attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale. Il test finale, elemento di novità rispetto alle scorse procedure, concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione.

Pertanto, ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio.

Qualora un docente non dovesse superare il colloquio finale o ricevere una valutazione negativa da parte del Dirigente Scolastico, può effettuare un secondo percorso di formazione e di prova, per una sola volta.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Angela Croce